

ASSISTENZA DIABETOLOGICA ASL NAPOLI 2 NORD

Una storia di ordinaria malaburocrazia!!

LETTERA APERTA ed INVITO all'indirizzo dei 54.000 pazienti diabetici in... diaspora.

(prima parte)

GENNAIO 2016 - LA CHIUSURA DEI CENTRI DIABETOLOGICI PRIVATI

La vicenda inizia nel gennaio 2016 allorché la ASL Napoli 2 Nord decide per lo **STOP delle attività di tutti i Centri diabetologici privati** fino ad allora da oltre dieci anni convenzionati attraverso contratti di servizio. L'immediata protesta delle strutture private e di centinaia di cittadini diabetici, in assenza di alcuna alternativa nei presidi pubblici distrettuali, evidenzia sin da subito una insostenibile condizione di danno sia ai pazienti che alle casse dell'Azienda Sanitaria.

IL PRESIDENTE DE LUCA E LA RETE DIABETOLOGICA REGIONALE

Il **Presidente De Luca**, tenuto conto della insipienza e lentezza dei neodesignati Commissari alla Sanità, **viene investito della questione** affinché fornisca adeguata soluzione strutturale ripristinando l'assistenza diabetologica territoriale inopinatamente interrotta.

Si susseguono, anche su iniziativa dei Sindaci del territorio provinciale e della Quinta Commissione Consiliare regionale, Assemblee Pubbliche, Audizioni, interPELLI e tutto quanto possibile in termini di proposte politiche ed istituzionali.

A luglio 2016 la Giunta Regionale adotta la Delibera 330 con la quale rimette ordine nella materia stabilendo che **per la ASL Napoli 2 Nord occorrono 11 Presidi** (poi estesi a 12 con Ischia con il successivo DCA) **per assicurare l'assistenza diabetologica a tutta la popolazione di circa 1.052.000 cittadini.** Quindi **dall'ottobre 2016** (due anni orsono!) **si avvia** il procedimento concernente la **RETE DIABETOLOGICA REGIONALE** dei Presidi territoriali di II° livello.

L'ACCORDO PER L'ACCREDITAMENTO DEI CENTRI PRIVATI

Da allora per l'estrema lentezza della Pubblica Amministrazione si rendono necessarie ulteriori iniziative quali manifestazioni di protesta, conferenze stampa, numerosi ricorsi ai Tribunali amministrativi, un tavolo di confronto e di concertazione tra le parti ed una Assemblea Pubblica in Giugliano nel gennaio 2018 con la quale si ottiene la modifica del provvedimento adottato ed il ripristino dei contenuti dell'**Accordo raggiunto che prevede l'apertura di 8 Presidi di diabetologia territoriale ai privati in accreditamento definitivo/istituzionale.**

In data 6 febbraio 2018 viene pubblicato sul BURC il relativo DCA n. 5 palesemente in ritardo circa il solenne impegno del Governatore De Luca che nella nuova veste di Commissario ad Acta per la Sanità, nel settembre dello scorso anno ha dichiarato: **<<entro il 2017 saranno a regime tutti i Centri della nuova rete diabetologica regionale!>>.**

L'ESTENUANTE ITER PROCEDURALE DEL DCA N. 5/2018

Nella predetta Assemblea Pubblica del gennaio scorso, anche con la sottoscrizione del Tribunale del Malato – Cittadinanzattiva, Organismo Associativo tra i più rappresentativi delle utenze del SSN, viene approvata una **MOZIONE** che, inviata al Presidente De Luca, **chiede alla Struttura Commissariale regionale**, stante la peculiare situazione del territorio provinciale della ASL Napoli 2 Nord, **di garantire la conclusione del procedimento di accreditamento delle strutture private già in esercizio entro e non oltre sessanta giorni dalla adozione del predetto provvedimento.**

Ma ancora una volta, a dispetto di ogni legittima e plausibile aspettativa



**TRASCORRONO ANCORA 8 MESI
SENZA ALCUNA CONCLUSIONE
DELL'ITER PREVISTO
DAL DCA N. 5/2018**



LA GRAVISSIMA SITUAZIONE ATTUALE

Come temuto e denunciato, allo stato, **si continua nella sistematica negazione dei LEA** (Livelli Essenziali di Assistenza) per migliaia di cittadini diabetici del territorio provinciale a Nord di Napoli e le cui critiche condizioni di cura non sono più tollerabili!!

CONSIDERATO CHE

- per quanto appreso sul tema dal Comunicato-Stampa della Direzione Generale della ASL Napoli 2 Nord del 19/1/2018, nel **<<solo 2017 sono state garantite oltre 90.000 visite e prestazioni a pazienti diabetici sia presso i quattro Centri diabetologici della ASL sia presso gli ambulatori distrettuali...>>** a fronte di un **fabbisogno stimato poco superiore alle 240.000 prestazioni** (tra visite ed attività strumentali correlate);
- da **dati relativi alla mobilità passiva extra-ASL**, il 63% circa dei pazienti non si è curato od è stato costretto a trovare risposte ai propri bisogni assistenziali presso Centri Antidiabete privati accreditati delle ASL limitrofe alla ASL Napoli 2 Nord, alimentando in tal modo **una incomprensibile ed incivile <<transumanza>>** di pazienti diabetici;
- il dato concernente la cd. assistenza diabetologica di III° livello documenta per il corrente anno un **incremento considerevole delle attività specialistiche in sede ospedaliera** che, stante la natura ambulatoriale delle prestazioni, comporta un evidente aumento di spesa assolutamente irrazionale, inappropriato e non giustificabile in sede di Bilancio ASL.



Manifestazioni, Sit-in, Assemblee, InterPELLI ed Audizioni susseguite da Gennaio 2016 ad oggi.

Con la presente comunicazione

SI INVITANO

i cittadini e pazienti diabetici del territorio, gli Organismi di Tutela della Salute degli Utenti del SSN, i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, gli operatori tutti della Branca specialistica di Diabetologia della ASL Napoli 2 Nord a partecipare alla indetta

CONFERENZA - STAMPA

GIOVEDI' 4 OTTOBRE 2018 ore 11:00

presso Sede Regionale ASPAT

Centro Direzionale Napoli - Torre Avalon E/3 - 5° piano

al fine di contribuire a tutte le iniziative necessarie per la conclusione di questa vicenda di **MALABUROCRAZIA** le cui summenzionate criticità hanno:

- ➔ inferto danni incalcolabili alle strutture private sospese dal 2016 dalle proprie legittime attività specialistiche;
- ➔ documentato di questo nevralgico settore della Sanità campana una immagine totalmente negativa e dequalificata con

LA VERGOGNOSA ED INAMMISSIBILE NEGAZIONE

ai 54.000 pazienti diabetici dell'ASL Napoli 2 Nord

dei LEA - Livelli Essenziali di Assistenza - diritti inalienabili garantiti dalla Costituzione Italiana!!

(La seconda parte della presente pubblicazione relativa alla **ISTANZA-DENUNCIA** alle Autorità istituzionali per la conclusione del procedimento concernente lo start-up delle strutture private accreditate sarà pubblicato domani mercoledì 3 ottobre p.v.)

ASSISTENZA DIABETOLOGICA ASL NAPOLI 2 NORD

ISTANZA-DENUNCIA alle Autorità istituzionali per la conclusione del procedimento concernente lo start-up delle strutture private accreditate

(la prima parte è stata pubblicata martedì 2 ottobre)

Ieri abbiamo descritto, con una pagina dedicata, l'intera vicenda che da circa tre anni ha gravemente penalizzato i pazienti diabetici ed i Centri privati erogatori del territorio della ASL Napoli 2 Nord e che – a nostro avviso – resterà nella memoria collettiva e della Categoria tra le tante dolorose

STORIE DI ORDINARIA MALABUROCRAZIA!!

Oggi sentiamo l'esigenza, in relazione all'indetta Conferenza, di **svolgere pubblicamente SETTE DOMANDE** all'indirizzo del Presidente/Commissario alla Sanità On. De Luca e del Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord Dr. D'Amore, responsabili rispettivamente della Programmazione e dell'Attuazione territoriale della cd. **RETE DIABETOLOGICA REGIONALE**.

1? LA CHIUSURA NEL 2016 DEI CENTRI PRIVATI DIABETOLOGICI E LA INADEGUATEZZA DELLE SCELTE OPERATE DALLA ASL.

...**che** LA CHIUSURA dei Centri privati diabetologici operanti da oltre dieci anni è avvenuta a partire dal GENNAIO 2016 e che come più volte stigmatizzato dal TAR Campania <<fintantoché non risultasse pienamente e definitivamente realizzata la programmata riorganizzazione della rete diabetologica mediante strutture pubbliche all'uopo allestite per l'erogazione del II Livello assistenziale, l'assetto garantito dai rapporti di collaborazione (instaurati mediante contratti di servizio) con le strutture private autorizzate non avrebbe potuto essere legittimamente rimosso senza compromettere la continuità, l'adequazione e la tempestività dei trattamenti terapeutici in favore dei pazienti colpiti da diabete mellito>>?

2? LA RETE DIABETOLOGICA REGIONALE ED I QUATTRO PRESIDII PUBBLICI A GESTIONE DIRETTA.

...**che** la Delibera Giuntale del luglio 2016, voluta e sostenuta fortemente dal Presidente De Luca, ha stabilito un rapporto di 1 presidio diabetologico per centomila residenti, quindi per la ASL Napoli 2 Nord sono stati previsti 11 Centri Antidiabete oltre quello per l'isola di Ischia. Diversamente, a distanza di tre anni, i programmati presidi pubblici a gestione diretta in numero di 4 (quattro) sono tutt'oggi carenti della valenza multidisciplinare in quanto non garantiscono ai cittadini diabetici assistenza capillare ed una presa in carico adeguata e secondo i tempi previsti dalla normativa?

3? L'ACCORDO DEL MAGGIO 2017 FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DEL PIANO REGIONALE.

...**che**, la scrivente Associazione di Categoria, nella sua qualità di Organismo maggiormente rappresentativo della Branca di Diabetologia, al sol fine di addivenire ad un equilibrato contemperamento degli interessi di entrambe le Parti (Pubblico e Privato) e **velocizzare al massimo l'attuazione del piano regionale** ha rinunciato, con l'ACCORDO del Maggio 2017, ad alcune prerogative dei Centri privati così consentendo alla P.A. di recuperare l'anomala carenza di presidi pubblici preesistenti allo start-up che, per la ASL Napoli 2 Nord era fissato in numero di 0 (zero)?

4? ANALISI DEL FABBISOGNO PRESTAZIONALE E TETTO DI SPESA BIENNIO 2018-19. LA PROPOSTA ASPAT.

...**che**, nell'ambito della stima del fabbisogno di prestazioni diabetologiche ambulatoriali (cd. assistenza diabetologica di II livello) e del correlato tetto di spesa regionale, la PROPOSTA ASPAT per il biennio 2018-19 è la seguente:

- 1) Media regionale n° prestazioni per paziente diabetico..... 4,43
- 2) Prestazioni occorrenti ASL NA2 NORD..... 4,43 x 54.195 = 240,083
- 3) Tetto di spesa privato accreditato 240.083 x € 7,42 = € 1.781.422

Qui di seguito le 7 domande: Illustrissimi Presidente/Commissario e Direttore Generale SIETE CONSAPEVOLI che...

?

Pertanto, restano confermate le parole del Commissario/Presidente De Luca (Sala Giunta 17/03/2016),

<<nulla di cui ci si possa preoccupare e da concludersi alla svelta!>> ?

5? ANCORA NON GARANTITI I LEA (LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA). I DATI CRITICI DEGLI ULTIMI TRE ANNI.

...**che** per quanto appreso sull'argomento:

- nel 2017 sono state erogate presso i Centri diabetologici della ASL e gli ambulatori distrettuali circa 90.000 visite e prestazioni a fronte di un fabbisogno stimato poco sopra alle 240.000 prestazioni (tra visite ed attività strumentali correlate)?;
- la mobilità passiva extra-ASL riguarda il 63% circa dei pazienti (ivi includendovi coloro che hanno rinunciato alle cure o che vi hanno provveduto con proprie risorse) costretti a trovare risposte ai propri bisogni assistenziali nelle ASL limitrofe ed incrementando in tal modo una <<incivile transumanza>> di pazienti diabetici?;
- il dato concernente la cd. assistenza diabetologica di III° livello documenta per il corrente anno un **incremento considerevole delle attività specialistiche in sede ospedaliera** che, stante la natura ambulatoriale delle prestazioni, comporta un evidente aumento di spesa assolutamente irrazionale, inappropriato e non giustificabile in sede di bilancio ASL?

6? LA DISASTROSA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI CENTRI EROGATORI.

...**che** la insostenibile condizione societaria arrecata dal gennaio 2016 agli Erogatori dalla improvvida sospensione del contratto di servizio, che aveva garantito a circa 15.000 pazienti diabetici (scompensati) assistenza di qualità secondo linee guida regionali e normativa di settore, ha comportato e comporterà (allorquando acclarata l'assoluta inadeguatezza delle scelte operate nell'intera vicenda dalla Direzione Generale e Strategica della ASL Napoli 2 Nord) un **massiccio ricorso alle vie legali di ogni ordine e grado al fine di tutelare le compromesse condizioni patrimoniali dei Centri diabetologici?**

7? NUOVO BLOCCO DEL PROCEDIMENTO DCA 85/2018 RELATIVO ALL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO DEI CENTRI PRIVATI.

...**che**, infine, a due anni dalla adozione del provvedimento relativo alla rete Diabetologica Regionale ed a otto mesi dalla pubblicazione del DCA n. 5/2018 **senza aver garantito la conclusione del procedimento di Accreditamento delle 8 (otto) strutture private già in esercizio della ASL Napoli 2 Nord facenti parte della relativa graduatoria, le Parti Pubbliche (Regione ed ASL) sono responsabili di una grave violazione delle Leggi vigenti, in termini di preordinata inerzia e palese inottemperanza di quanto disposto dallo stesso Commissario Governativo ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario – Regione Campania?**

(www.aspatcampania.it - aspatinforma@gmail.com)

Con la presente comunicazione

SI INVITANO

i cittadini e pazienti diabetici del territorio, gli Organismi di Tutela della Salute degli Utenti del SSN, i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, gli operatori tutti della Branca specialistica di Diabetologia della ASL Napoli 2 Nord a partecipare alla indetta



CONFERENZA – STAMPA

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 2018 ore 11:00

presso Sede Regionale ASPAT

Centro Direzionale Napoli - Torre Avalon E/3 - 5° piano



al fine di contribuire a tutte le iniziative necessarie per la conclusione di questa vicenda di MALABUROCRAZIA le cui summenzionate criticità hanno:

- ➔ inferto danni incalcolabili alle strutture private sospese dal 2016 dalle proprie legittime attività specialistiche;
- ➔ documentato di questo nevralgico settore della Sanità campana una immagine totalmente negativa e dequalificata con

LA VERGOGNOSA ED INAMMISSIBILE NEGAZIONE

ai 54.000 pazienti diabetici dell'ASL Napoli 2 Nord

dei LEA – Livelli Essenziali di Assistenza - diritti inalienabili garantiti dalla Costituzione Italiana!!